Siracusa. La Regione proclama lo stato di calamità per i danni del maltempo di Capodanno

La Giunta regionale ha approvato lo stato di calamità per le gravi intemperie che si sono verificate nella provincia di Siracusa durante la notte di Capodanno. Neve, gelo e vento di burrasca che hanno messo in ginocchio soprattutto i produttori agricoli della zona sud, passando anche per Francofonte e Augusta oltre che per lo stesso capoluogo. L'assessore all'agricoltura Nino Caleca, con una sua nota partita immediatamente dopo la delibera, parla di impegno mantenuto. Nelle settimane scorse, e subito dopo le intemperie, si era recato nei Comuni colpiti, Pachino in particolare, assicurando con i suoi uffici una risposta rapida. In poco più di un mese arriva quindi la proclamazione dello stato di calamità. Adesso gli uffici del dipartimento trasferiranno la richiesta al Ministero dell'agricoltura in modo tale da mettere in moto tutte le misure utili a risarcire i danni subiti come quantificati dai tecnici della Regione.
Soddisfatto il deputato regionale Giambattista Coltraro che afferma: "Continuerò a seguire fino in fondo, con impegno e attenzione, l'iter della procedura per garantire agli agricoltori l'adeguato ristoro per i danni subiti".
Aggiunge il sindaco di Pachino, Roberto Bruno: "La Regione ha rispettato accordi e tempistiche. Adesso bisognerà predisporre l'avvio della seconda fase:la declaratoria da parte dello Stato che consentirà il ristoro già annunciato dall'assessore Caleca per il ripristino delle strutture colpite dalla calamità".